



# CORSO DI ABILITAZIONE PER ASPIRANTI CONDUTTORI



*Dott.ssa Chiara Macchi*  
*c.macchi@alpvet.it*

## L' ETICA VENATORIA

Complesso di principi morali a cui si ispira il singolo cacciatore nel rapporto con la selvaggina, con l'ambiente, con gli altri cacciatori

## LA TRADIZIONE VENATORIA

Consuetudini, memorie, conoscenze, valori trasmessi da una generazione a quella successiva. E' importante assimilare le tradizioni positive. Le cattive abitudini non sono tradizioni!

## L' ETICA VENATORIA

Durante i recuperi potremmo operare in proprietà d'altri. Ricordiamoci sempre il rispetto delle proprietà private. Inoltre rispettiamo l'ambiente dove operiamo non lasciando bossoli, nastri utilizzati per la traccia o altro. La caccia e le operazioni di recupero vanno praticate pensando alla salvaguardia dell'ambiente.

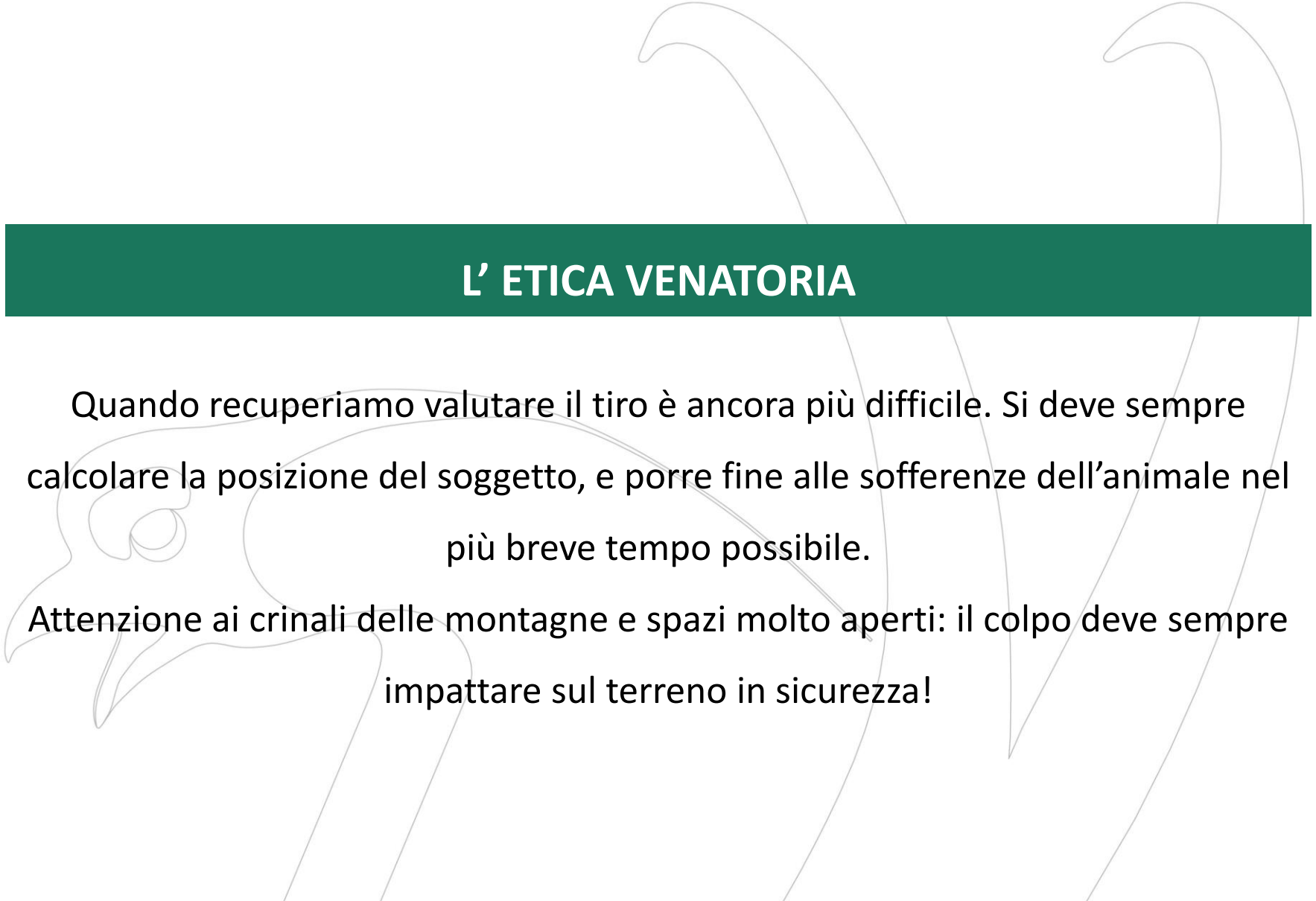
La girata può essere un'operazione di controllo, anche vicino a casa e strade (tenendo sempre conto delle distanze previste dalla legge 157/92).

## L' ETICA VENATORIA

Per il cacciatore di selezione è fondamentale individuare il capo corretto da abbattere ed eseguire un tiro pulito che non arrechi sofferenze all'animale. Per

questo è utile anche utilizzare il calibro e le munizioni corretti.

Si spara all'animale ad una distanza massima per cui si è potuto valutare l'animale sia per specie, sesso e classe d'età. Inoltre non bisogna fare tiri azzardati: TIRO ETICO.



## L' ETICA VENATORIA

Quando recuperiamo valutare il tiro è ancora più difficile. Si deve sempre calcolare la posizione del soggetto, e porre fine alle sofferenze dell'animale nel più breve tempo possibile.

Attenzione ai crinali delle montagne e spazi molto aperti: il colpo deve sempre impattare sul terreno in sicurezza!

## L' ETICA VENATORIA

La girata è una caccia collettiva: in genere le squadre sono composte da 12/15 persone. Possono essere utilizzati anche fucili a canna liscia. Il conduttore deve conoscere il territorio e sapere dove sono dislocate le poste.

## L' ETICA VENATORIA

Il conduttore del cane da traccia è un ottimo conoscitore della caccia agli ungulati.

Egli si mette al servizio degli altri cacciatori e non si vanta delle proprie imprese e di quelle del proprio cane.

Il conduttore del cane limiere non vuole sparare per primo, ma finalizzare l'azione in modo sicuro ed efficace.

# REGOLE COMPORTAMENTALI E DI SICUREZZA

- Rispetto delle normative
- Rispetto dei piani di prelievo
- Rispetto degli animali
- Migliorare sempre la propria preparazione

## TARARE L'ARMA E' IMPORTANTE VA TARATA ANCHE L'ARMA SENZA OTTICA!

- L'arma va sempre maneggiata in sicurezza
- Prestabilire il punto in cui si può sparare, quando si è in posta
- Non sparare mai se l'animale si trova in cresta
- Indossare sempre gli indumenti ad alta visibilità

# TARARE L'ARMA

BATTUTA - GIRATA – BRACCATA IN  
**AMBIENTI “CHIUSI”**

**Fucile** a canna liscia (canne miste)  
o a canna rigata  
senza ottica



BATTUTA (*BRACCATA*), GIRATA,  
CERCA e ASPETTO

**IN AMBIENTI MISTI E APERTI**  
**Fucile** a canna rigata (canne miste)  
con ottica (anche fissa)

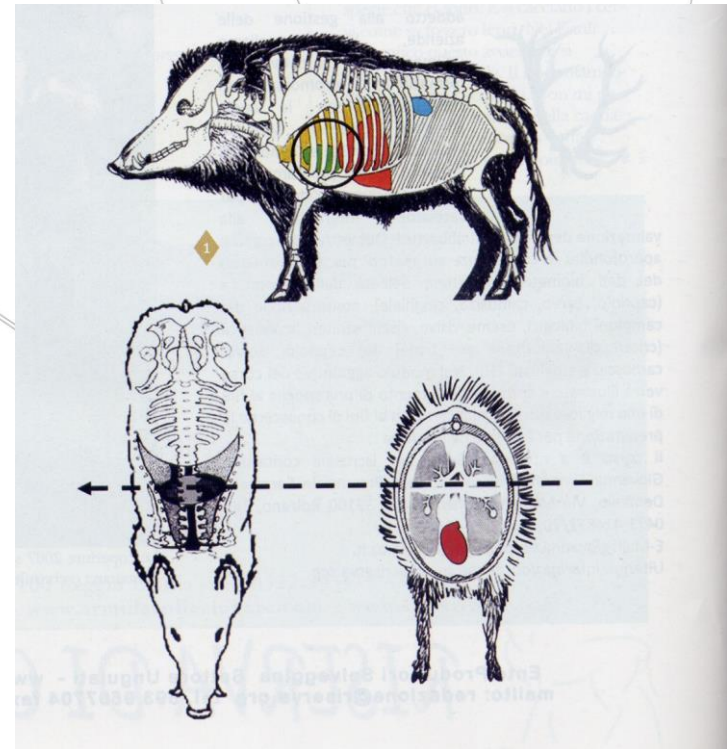
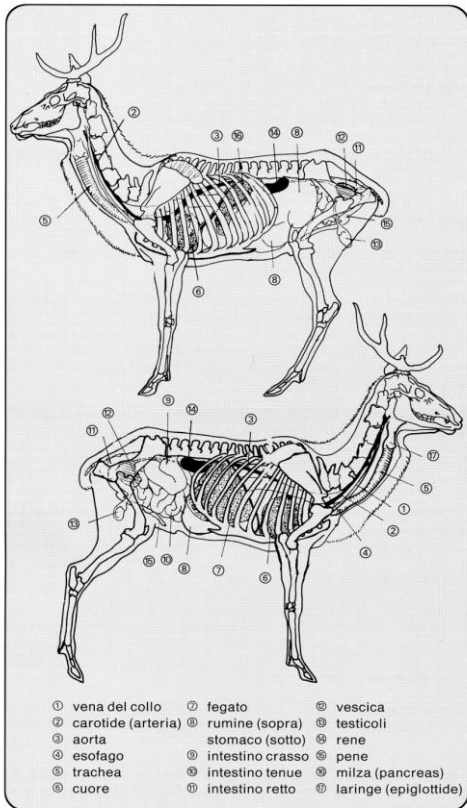


# REAZIONI AL COLPO E VALUTAZIONE DEI REPERTI TROVATI

L'animale da abbattere fornisce la migliore prospettiva al cacciatore quando è di traverso, virtualmente **perpendicolare alla linea di mira**; in questa posizione il bersaglio è più vasto ed i punti vitali sono bene in vista. Il punto verso cui occorre preferibilmente indirizzare il tiro è (come per gli altri ungulati) situato **appena dietro la spalla**, nel punto si trova la parte alta del cuore, per cui il proiettile colpirà il muscolo cardiaco o i grossi vasi sanguigni che partono da esso determinando la pressoché istantanea morte dell'animale.



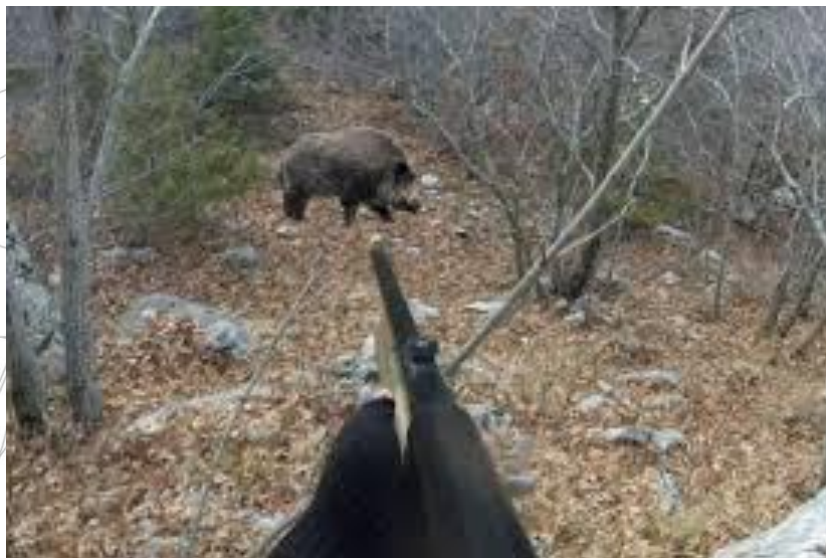
# ANATOMIA DEL SELVATICO



## REAZIONI AL COLPO E VALUTAZIONE DEI REPERTI TROVATI

- **COLPO AL CUORE:** sangue rosso vivo
- **COLPO AI POLMONI:** sangue arancione, schiumoso, anche con pezzetti di polmone
- **COLPO ALLA SPINA DORSALE:** l'animale crolla sul posto, se nel terzo posteriore tenta di allontanarsi trascinandosi sulle zampe anteriori
- **COLPO AL CERVELLO:** crolla sul colpo
- **COLPO AL FEGATO:** sangue scuro, marrone, granuloso al tatto se presente fegato spappolato
- **COLPO AL VENTRE:** sangue sieroso misto a cibo più o meno digerito, può essere erba, farina di castagne o di mais ecc.
- **COLPO ALLE RENI:** sangue scuro, annacquato, misto ad urina
- **COLPO AGLI ARTI:** sangue scarso, pezzi di osso e a volte unghie
- **COLPO AL MUSO:** sangue chiaro misto a saliva, pezzi di mandibola e frammenti di denti
- **COLPO ALLE MASSE MUSCOLARI:** sangue rosso, pezzetti di muscolo

## QUANDO SPARARE..... O NON SPARARE



# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

**LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI E' UN SERVIZIO  
IMPORTANTE SIA PER RITROVARE GLI ANIMALI FERITI  
DURANTE L'ATTIVITA' VENATORIA E L'ATTIVITA' DI CONTROLLO  
DELLE POPOLAZIONI, MA ANCHE PER RITROVARE ANIMALI CHE  
SONO STATI INVESTITI IN INCIDENTI STRADALI O CHE HANNO  
SUBITO TRAUMI DI ALTRO GENERE.**

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## PERCHE' E' IMPORTANTE RECUPERARE

- **Per una questione etica:** abbreviare le sofferenze degli animali
- **Per rimediare ad un errore**
- **Per completare correttamente il piano di prelievo**
- **Per recuperare trofeo e selvaggina**
- **Per non lasciare carcasse a marcire**
- **Per una lotta al bracconaggio**

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI



# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## NORME ETICHE E OBBLIGHI DEL CONDUTTORE

1. Ricercare nel modo più efficiente possibile l'animale per porre fine alle sue sofferenze
2. Rigore durante le ricerche
3. Ogni operazione deve essere autorizzata
4. Le operazioni di ricerca sono a discrezione del conduttore
5. Il conduttore deve segnalare eventuali infrazioni riscontrate
6. Il conduttore deve sempre compilare la scheda del recupero

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

Ogni Comprensorio o Ambito

**GRUPPO di RECUPERO**



**COORDINATORE ESPERTO**



**CONDUTTORI  
ABILITATI**



**CANI  
ABILITATI**

**Avere un gruppo di recupero ben organizzato sul territorio con un Coordinatore esperto ( molto obiettivo e umile) e con Conduuttori e cani ben preparati ed abilitati e in numero adeguato ai piani di prelievo**

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

**NON ESISTE COLPO SBAGLIATO !...**

SINO A PROVA CONTRARIA ...

**PER CUI SI DEVONO VERIFICARE TUTTI  
I PUNTI DOVE ERA IL SELVATICO AL  
MOMENTO DELLO SPARO, CON LA  
MASSIMA CURA E, POSSIBILMENTE,  
FAR VERIFICARE AL CANE DA RECUPERO**

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## INDICAZIONI IN CASO DI FERIMENTO

- Il **Cacciatore** o l'**Accompagnatore** si reca, dopo aver atteso almeno venti minuti e non vi sono più animali in vista, a controllare il capo a cui ha sparato con la carabina o, se si è allontanato, al punto in cui era al momento dello sparo.
- L' **altro rimane al posto** e dà indicazioni sul punto esatto in cui era l'animale
- Se trova "**segni di caccia**", (sangue, ossa, pelo ecc.) li segna in maniera molto evidente e li **ricopre** con rami e frasche perché non si disperdano.
- Segna la via di fuga dell'animale ferito: non lo segue. Verifica solo alcune decine di metri nella direzione di fuga, a fianco della traccia
- Si deve **avvisare** chi di competenza come: **Ufficio Caccia** o **Servizio di Vigilanza** o ATC o CA o se esiste il **Responsabile del centro di recupero** che manderà un Conduttore con soggetto abilitato alla ricerca.
- L'animale ferito non deve essere assolutamente disturbato né inseguito da persone o da cani di qualsiasi razza se non con soggetti abilitati al recupero condotti da personale abilitato.

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## L'IMPORTANZA DELL'ANSCHUSS

Segnare correttamente il punto in cui l'animale era nel momento dello sparo è di fondamentale importanza.

Portare sempre nello zaino uno straccio bianco o qualcosa di visibile a distanza con cui segnalare l'anschuss.



# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

- Se non trovate segni sull'hanschuss non è detto che l'animale non sia stato colpito
- Non insistete nella ricerca: evitate di calpestare la traccia compromettendo le operazioni di recupero
- Quando chiamate il conduttore spiegate i fatti come realmente accaduti
- Ricordate che anche i migliori tiratori possono sbagliare

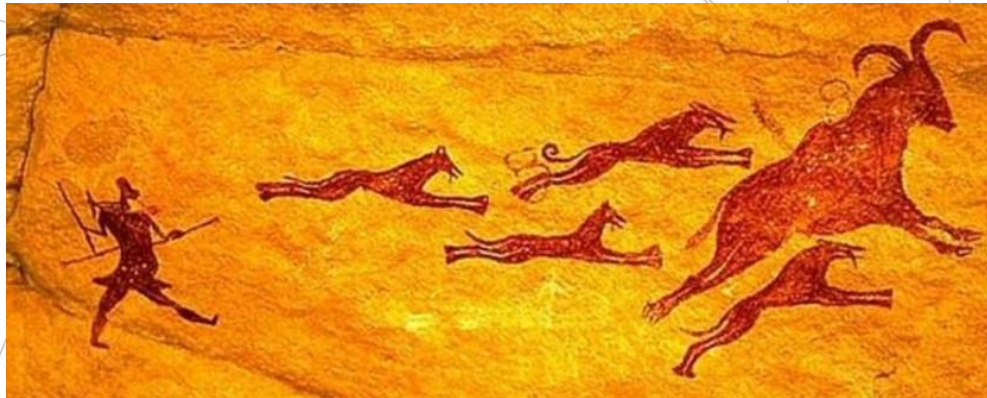
# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## COLLABORAZIONE TRA CONDUTTORE E CACCIATORE

- Quando si recupera è il conduttore del cane che organizza l'operazione
- Il conduttore non deve farsi ostacolare nelle ricerche
- Durante il recupero il conduttore deve dare indicazioni e collaborare con il cacciatore
- E' il conduttore che porta l'arma e decide se e quando sparare
- Per il cane può essere pericoloso se non si seguono le indicazioni del conduttore

## L'ORIGINE DEL CANE DA CACCIA

- L'origine del cane da caccia risale a tempi preistorici; questo è quanto hanno accertato alcuni studiosi dell'antichità basandosi su fossili (uomini, cani e selvaggina) trovati nelle caverne abitate dall'uomo primitivo.



## L'ORIGINE DEL CANE DA CACCIA

Ciò che ha fatto sì che il cane sia diventato l'ausiliare dell'uomo è interamente dovuto al fatto che il *Canis lupus* avesse sviluppato un sistema sociale che lo predisponeva a trasformarsi nel compagno della specie umana.

Quindi l'uomo ha saputo sfruttare a suo vantaggio alcune caratteristiche e peculiarità che erano già distintive della specie *Canis lupus*.

- supremazia nella caccia, intorno ai 10.000 anni fa
- grande vantaggio grazie all'ausilio del cane

## L'ORIGINE DEL CANE DA CACCIA

L'utilizzo del cane in ambito venatorio ha permesso all'uomo:

- La massimizzazione del carniere
- Un notevole risparmio di energia

E' da supporre che i cani utilizzati inizialmente dall'uomo tenessero conto solo di alcune caratteristiche: olfatto, velocità e forza. Solo in seguito l'uomo ha iniziato a selezionare i cani seguendo altre peculiarità e caratteristiche.

LA SPINTA SELETTIVA TIENE CONTO DELLE ESIGENZE

# L'ORIGINE DEL CANE DA CACCIA

- **Tutti i cani primitivi sono segugi anche se non specialisti**

Il nome segugio si riferisce ad un cane che cerca le tracce del selvatico con l'olfatto e quindi segue la pista finchè non l'ha scovato per poi dedicarsi all'inseguimento dello stesso

**CERCA** → **INSEGUIMENTO** → **CATTURA**



## GRUPPI ENCI

**Le razze canine sono divise in 10 gruppi:**

GR.1 Cani da pastore e bovani (esclusi bovani svizzeri);

GR.2 Cani di tipo Pinscher e Schnauzer - Molossoidi e cani bovani svizzeri;

GR.3 Terrier;

GR.4 Bassotti;

GR.5 Cani di tipo spitz e di tipo primitivo;

**GR.6 Segugi e cani per pista di sangue;**

**GR.7 Cani da ferma;**

GR.8 Cani da riporto, da cerca, da acqua;

GR.9 Cani da compagnia;

GR. 10 Levrieri

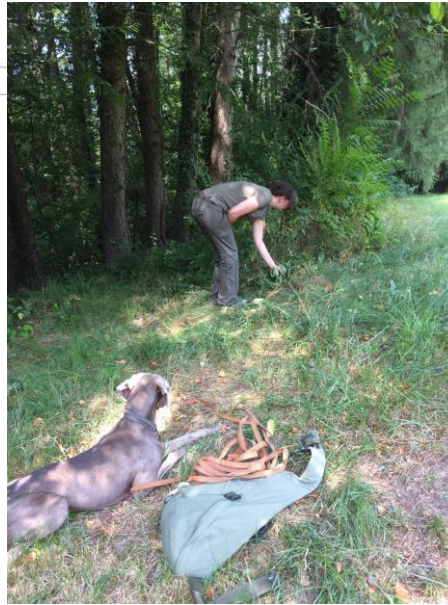
## L'ADDESTRAMENTO DEL CANE E LE RAZZE IMPIEGATE

Il cane è il perno dell'attività. L'addestramento del cane deve essere un punto cruciale per il cacciatore/conduttore, che deve instaurare un legame imprescindibile col proprio ausiliare.



# L'ADDESTRAMENTO DEL CANE E LE RAZZE IMPIEGATE

L'addestramento del cane da traccia e del cane limiere è un'operazione lunga, fatta di dedizione, pazienza e passione



## IL CANE DA TRACCIA

Qualsiasi cane da caccia può ritrovare, occasionalmente, un animale morto. Il cane da traccia invece è un cane specializzato nel ritrovamento della selvaggina ferita, il quale, per svolgere questo lavoro specifico, segue selettivamente la traccia di quel determinato animale «colpito», la sa individuare e la segue in mezzo a quelle di altri animali.



## IL CANE DA TRACCIA

Il cane da traccia può seguire l'animale ferito anche dopo ore, o giorni dal momento in cui è stato sparato.

Deve essere in grado di fermare l'animale rinvenuto ancora vivo e a volte può provvedere egli stesso a finire il selvatico.

## IL CANE DA TRACCIA

Ci sono delle razze specifiche, selezionate in tempi storici, che vengono utilizzate come cani da traccia.

Tra queste ci sono razze specialiste e razze polivalenti.

I conduttori devono divulgare la conoscenza di queste razze e invitare i proprietari di razze non specializzate o cani non abilitati a non tentare recuperi impossibili.

# IL CANE LIMIERE

- Il cane da limiere (da lièr= legare) ha origini antichissime e raggiunge il suo apice durante le vaste battute di caccia dei regnanti francesi.
- Questi cani sono opportunatamente addestrati a seguire la traccia fredda e trovare gli animali nel covo in cui si nascondono.
- Nel fare ciò, durante la tracciatura, è indispensabile che sia muto, per non allertare così i selvatici e farli allontanare dal covo in modo inappropriato.
- Le razze più utilizzate sono quelle a gamba corta.
- Tra queste ricordiamo: il **Basset Hound**, il **Bloudhound**, il **Bassotto tedesco**, lo **Jagd terrier**, il **segugio Bavarese** e quello di **Hannover**, il **Brandel Brake**, il **Tiroler Brake** e il **Dachs Bracke**.
- Il vantaggio di queste razze è quello di non emettere la voce sulla passata fredda e di essere “corti” e veloci nel rientro, anche a comando, una volta sciolti per allontanare la selvaggina dal ricovero.

# LE RAZZE SPECIALISTE

Utilizzate sia come cani da traccia che limiere

**SEGUGIO di  
HANNOVER**  
*(Hannoverscher  
Schweißhund)*



**SEGUGIO  
BAVARESE**  
*(Bayerischer  
Gebirg)*



**ALPENLAENDISCHE  
DACHSBRACKE**  
*(Inserito recentemente  
tra gli specialisti)*



## LE RAZZE SPECIALISTE

**SEGUGIO di  
HANNOVER**  
*(Hannoverscher  
Schweißhund)*



Deriva dall'antico «limiere», cane che veniva utilizzato per tracciare la selvaggina prima dell'inizio di ogni battuta. Questa razza è citata negli scritti nel XII secolo per il recupero dei cervi feriti. È un cane pesante e riflessivo, lento e meticoloso nel lavoro.

## LE RAZZE SPECIALISTE

**SEGUGIO  
BAVARESE**  
*(Bayerischer  
Gebirg*



Selezionato nella regione tedesca della Baviera in tempi più recenti, è di struttura più agile e più adatto al lavoro in montagna e su terreni impervi. Più veloce e impetuoso rispetto all'annoveriano.

## LE RAZZE SPECIALISTE

**ALPENLAENDISCHE  
DACHSBRACKE**  
*(Inserito recentemente  
tra gli specialisti)*



Presente in mitteleuropa dall'800. Selezionato per la ricerca degli ungulati feriti, ma anche per lo scovo di lepri, volpi ecc.

Ottimo cane limiere, abituato a lavorare vicino al conduttore e a rientrare in tempi brevi dopo lo sgancio.

# RAZZE NON SPECIALISTE

**BASSOTTO TEDESCO a PELO  
DURO (*TECKEL*)**

**D. JADGTERRIER**

**WACHTELHUND**

**MAGYAR VISZLA**

**KURZHAAR**

**DRAHTHAAR**

**WEIMARANER**

**GROSSER MÜNSTERLÄNDER**

**KLEINER MÜNSTERLÄNDER**

**LABRADOR RETRIVIER**

**SEGUGIO AUSTRIACO  
(*BrandlBracke*)**

**SEGUGIO TIROLESE (*Tiroler  
bracke*)**

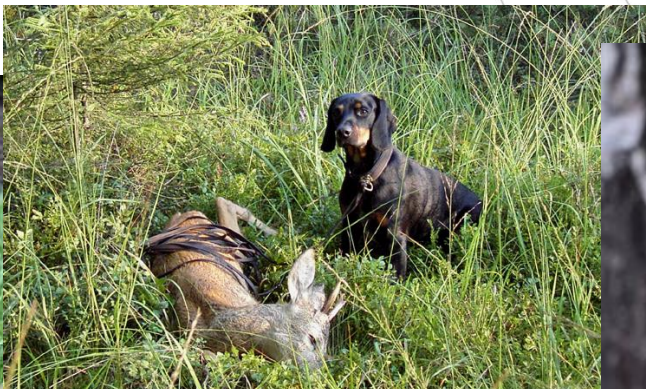
**SEGUGIO DELLA STIRIA  
A PELO RUVIDO (*Steirischer  
rauhhaarigerhochgebirgs  
bracke*)**

**SEGUGIO DELLA FORESTA  
NERA (*Slovenski Kopov*)**

**BASSET FAUVE de BRETAGNE**



**D. JADGTERRIER**



**SEGUGIO AUSTRIACO  
(BrandlBracke)**



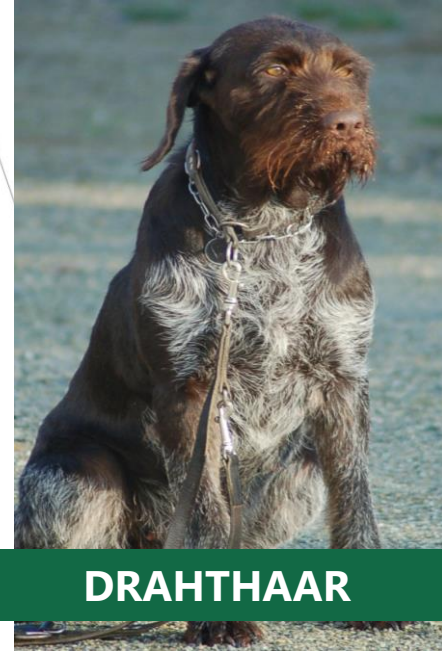
**SEGUGIO DELLA FORESTA  
NERA (Slovenski Kopov)**



**BASSOTTO TEDESCO a PELO  
DURO (TECKEL)**



**KURZHAAR**



**DRAHTHAAR**



**WEIMARANER**

In Germania vengono selezionati cani polivalenti, cioè capaci di scindere il lavoro di più discipline come la ferma, il riporto, la seguita e il recupero degli ungulati feriti.



# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## IL LAVORO SULLA TRACCIA

- Può essere svolto alla lunga o con il cane sciolto
- Il cane a fine traccia può essere sganciato e tornare a chiamare oppure abbaiare sul morto
- Se l'animale è ancora vivo deve esserci il bloccaggio

# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

Il cane può tornare a chiamare con l'ausilio del testimone



# LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI

## Bloccaggio



# LA GIRATA

## IL LAVORO DEL LIMIERE

- Viene generalmente svolto lla lunga
- Il cane viene impiegato nelle operazioni di tracciatura
- Durante la ricerca della passata il cane è muto
- Sullo scovo abbaia a fermo
- Può essere sganciato per il lavoro di seguita

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### • FASE NEONATALE

#### • (1-2 SETTIMANE)

- -Totale dipendenza dalla madre
- -Urinazione e defecazione solo con stimolazione
- -Cuccioli sordi e ciechi
- -Il cucciolo dorme

### • FASE DI TRANSIZIONE

#### • (3-4 SETTIMANE)

- -Rapido sviluppo del sistema nervoso e dei sensi
- -Dal 21° giorno finestra di socializzazione
- -Apertura occhi-comparsa udito - termoregolazione
- -Abilità motorie/gioco fra fratelli

# IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

- FASE DI SOCIALIZZAZIONE

- (1-3 MESI)

- Imprinting e prime socializzazioni tra pari

- Inibizione del morso

- Approccio facciale e anogenitale con altri cani

- Esplorazione dell'ambiente

- FASE GIOVANILE

- (3 MESI- 1 ANNO)

- Termine del periodo sensibile

- Instaurazione dei rituali tra cane e padrone



# IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

## • FASE DI SOCIALIZZAZIONE

• (1-3 MESI)

- Imprinting e prime socializzazioni tra pari
- Inibizione del morso
- Approccio facciale e anogenitale con altri cani
- Esplorazione dell'ambiente

## • FASE GIOVANILE

• (3 MESI- 1 ANNO)

- Termine del periodo sensibile
- Instaurazione dei rituali tra cane e padrone

## FASE ADULTA

(DOPO L'ANNO)

- raggiungimento del pieno sviluppo



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

E' importante nei cuccioli la stimolazione sensoriale ed il gioco.

Il sistema nervoso nel cucciolo:

- **cresce** :si crea una rete di connessioni sinaptiche (collegamenti tra centri nervosi)
- **matura**: sulla base delle ripetute stimolazioni ambientali

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

**Sinapsi:** struttura specializzata che consente la comunicazioni tra i neuroni e le altre cellule

Le sinapsi che non sono attivate da stimoli sono distrutte.

**Le sinapsi attivate si stabilizzano**

LE STIMOLAZIONI SENSORIALI SONO ALLA  
BASE DI QUESTO PROCESSO

DIPENDE COSA VOGLIAMO DAL CANE



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

- Le stimolazioni e il gioco facilitano la futura attività dei cani da lavoro



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### • FASE PRENATALE

I cuccioli rispondono a stimolazioni tattili trans addominali dal 45° giorno della gravidanza

Le carezze sulla gestante provocano cambiamenti comportamentali trans generazionali

- Manipolazioni utili per cuccioli da “lavoro sociale”.

Lo stress prenatale nei feti provoca:

- ridotto peso alla nascita
- mortalità
- riduzione del comportamento esplorativo

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### PERIODO NEONATALE

Riflesso labiale e perineale  
nei cuccioli

Le manipolazioni in questa  
fase sui cuccioli devono  
essere delicate

RISPETTO DELLE FASI DI  
SONNO

LO SVILUPPO DEL CUCCIOLO  
IN UN AMBIENTE  
STIMOLANTE PERMETTE  
UNA MODULAZIONE DELLA  
RISPOSTA PER CIASCUN  
CANALE SENSORIALE



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### ■ STIMOLAZIONE AMBIENTALE

Esperienze precoci modificano la capacità di rispondere ai fattori stressori

Gli adulti avranno una risposta ormonale minore allo stress

NON ECCEDERE con le stimolazioni – rischio di danni

- L'uso di manipolazioni e arricchimenti ambientali aumenta l'attività esplorativa
- Riduce l'emozionabilità degli adulti
- Migliora la capacità di apprendimento (migliori risultati ai test di problem solving)
- Tale influenza perdura per tutta la vita

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### ■ PERIODO DI TRANSIZIONE

Forte attaccamento alla madre ed enorme stress in caso di separazione

Mai separare i cuccioli dalla madre



### ■ PERIODO DI SOCIALIZZAZIONE

Tenere i cuccioli con la madre almeno fino a 2 mesi

Socializzazione interspecifica: accettazione di altre specie ed attaccamento all'uomo oltre che alla madre

Socializzazione intraspecifica: identificazione di specie

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

Si sviluppa l'inibizione del morso e la corretta motricità del cucciolo

-Il cucciolo si adatta agli stimoli dell'ambiente in cui vive

-**DA FARE:** permettere ai cuccioli di stare con la madre e con altri cani adulti

- sottoporre il cucciolo a svariate stimolazioni ambientali, soprattutto se si vive in situazioni povere di stimoli

Il cucciolo apprende le regole sociali  
favorire i contatti con gli adulti  
toccarlo con giocosità in ogni parte  
del corpo

a 20 gg introduciamo il gioco



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### I COMANDI DI BASE:

-Seduto

-Terra

-Resta

-Piede

I cani da traccia e limiere devono avere un solido addestramento di base.

Quando iniziare? Appena porto a casa il cucciolo!



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### I COMANDI DI BASE:

**-Seduto**

**-Terra**

**-Resta**

**-Piede**

L'addestramento di base è fondamentale per qualsiasi cane.

La conoscenza di semplici comandi garantisce la sicurezza del nostro ausiliare, degli altri cani e delle persone. Inoltre, nel caso dei cani da traccia e limiere, essi operano in condizioni anche pericolose con animali selvatici.

**Un semplice comando può salvare la vita del cane!**

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

- **COSA DEVE FARE UNA CANE DA TRACCIA DURANTE IL SUO LAVORO:**
- **conduzione al piede**
- **restare sullo zaino senza vedere il conduttore**
- **restare sullo zaino nonostante lo sparo**
- **lavorare sulla traccia**
- **difendere l'animale ritrovato**



## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

- **COME INSEGNO AL CANE I COMANDI:**
- **RINFORZO POSITIVO E RINFORZO NEGATIVO**
- **PUNIZIONE POSITIVA E PUNIZIONE NEGATIVA**

Il rinforzo positivo si basa sul dare al cane un premio quando fa bene. insegnare un comando al cane in modo non coercitivo stimola il cane a fare bene senza avere timore.

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

### COME INSEGNO AL CANE I COMANDI:

- E' importante insegnare un comando alla volta.

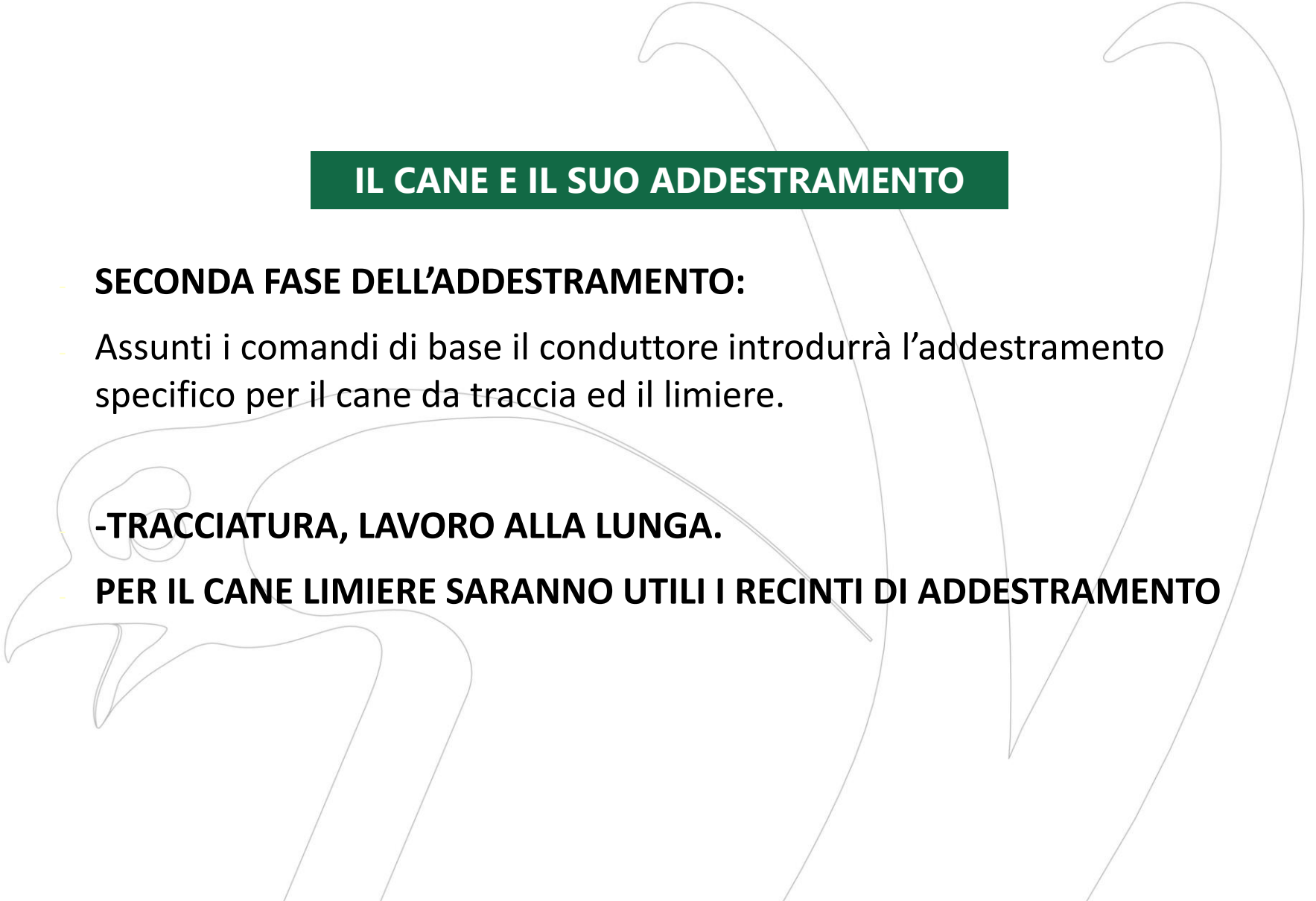
Le sessioni di addestramento devono essere brevi e concludersi sempre in modo positivo.

## IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO

- **SECONDA FASE DELL'ADDESTRAMENTO:**
- Assunti i comandi di base il conduttore introdurrà l'addestramento specifico per il cane da traccia ed il limiere.

### -TRACCE ARTIFICIALI





## **IL CANE E IL SUO ADDESTRAMENTO**

### **SECONDA FASE DELL'ADDESTRAMENTO:**

Assunti i comandi di base il conduttore introdurrà l'addestramento specifico per il cane da traccia ed il limiere.

**-TRACCIATURA, LAVORO ALLA LUNGA.**

**PER IL CANE LIMIERE SARANNO UTILI I RECINTI DI ADDESTRAMENTO**

# SICUREZZA DEL CANE





GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE



*DOTT.SA CHIARA MACCHI*